

La nostra sede attuale



Dal 2006 la nostra sede è ubicata a Seregno in via San Carlo 47.

Nel 2012 l'aspetto esterno dell'edificio subisce un "restyling" da parte di un gruppo di graffitari brianzoli trasformando l'originale muro di mattoni a vista in un muro colorato di disegni, conferendo così un aspetto simpatico e giovanile.

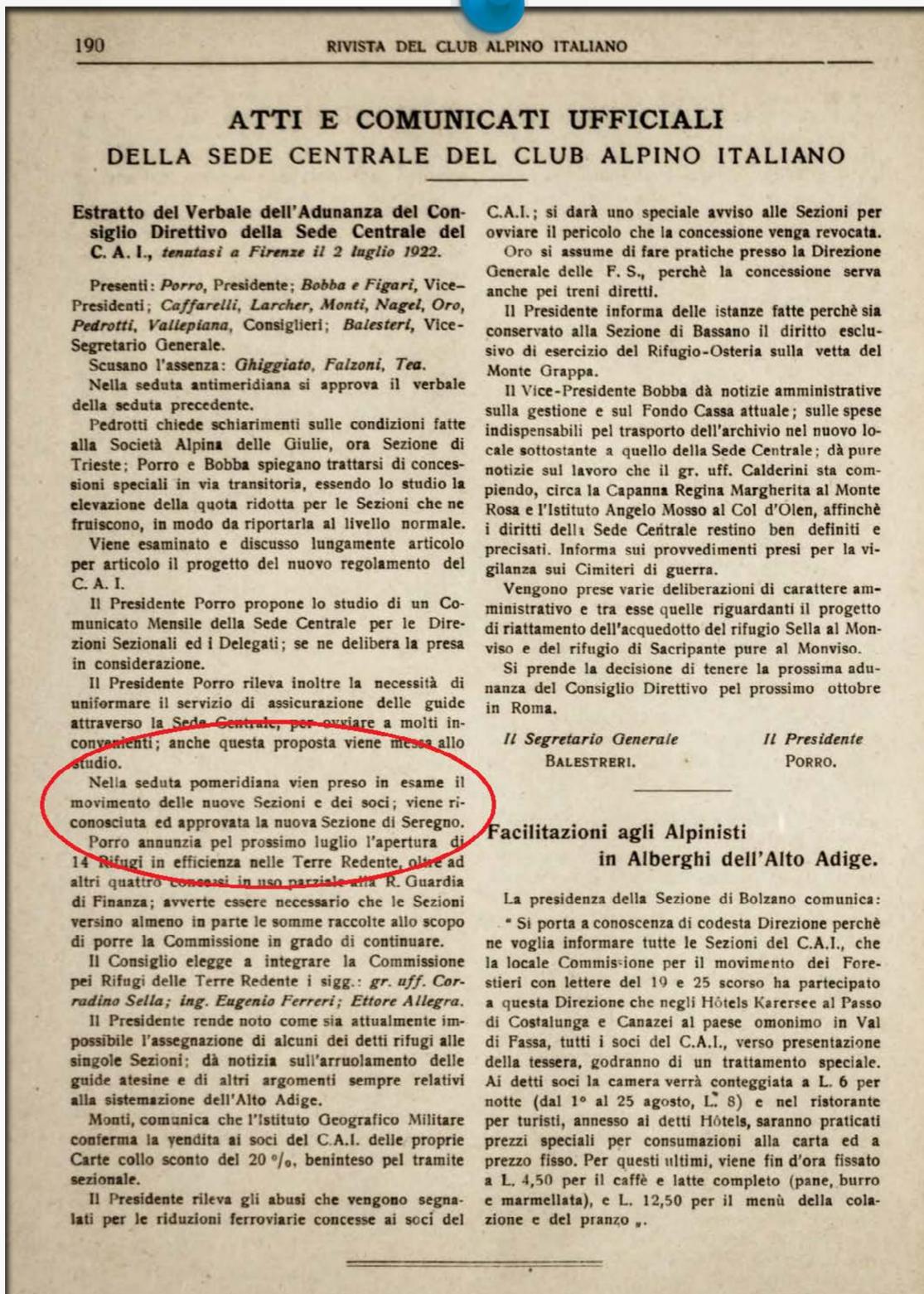


CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SEREGNO

Nascita della Sezione Di Seregno



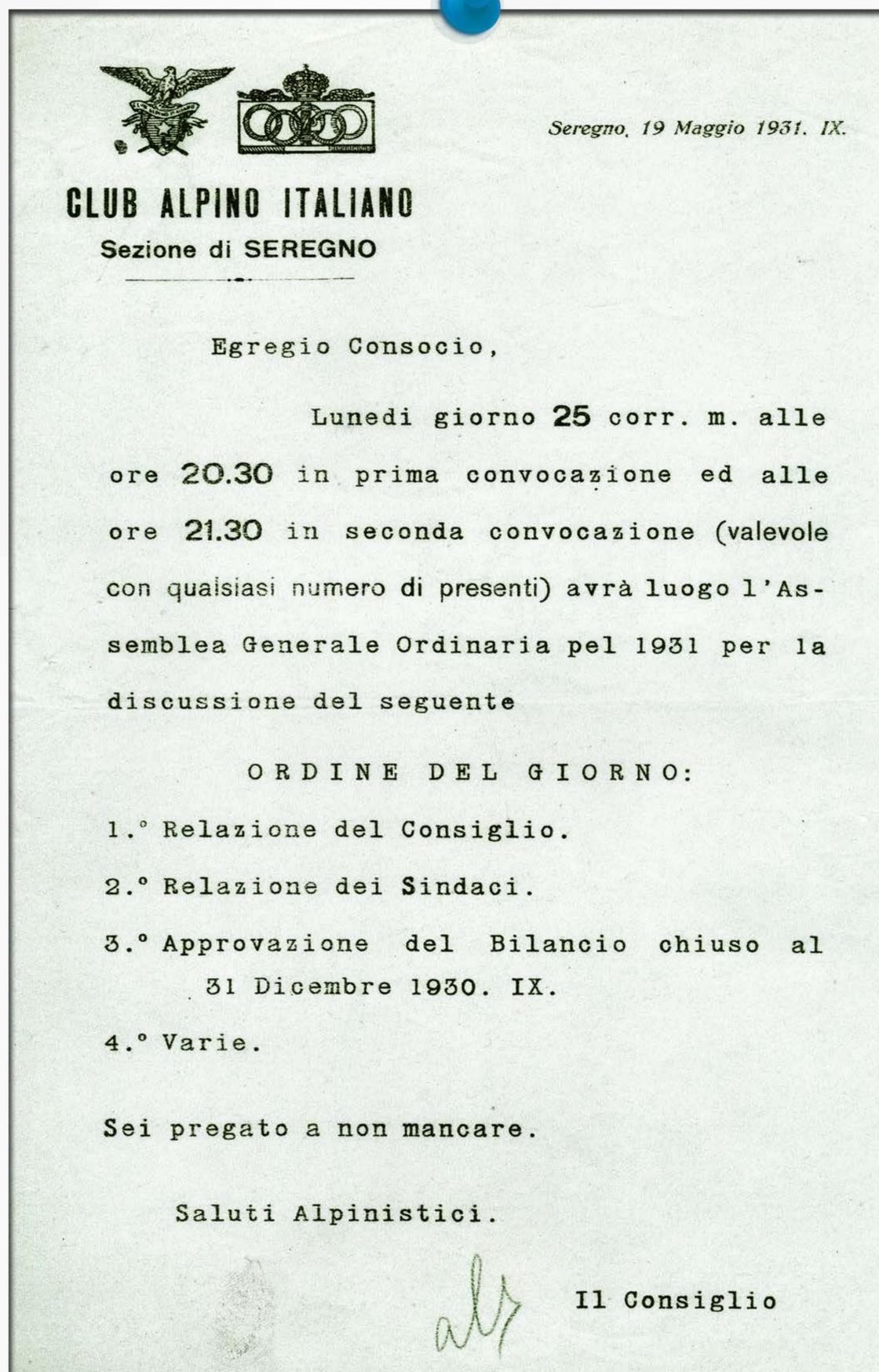
Da questa pagina estratta dalla Rivista del Club alpino italiano n.7-8 del Luglio-Agosto 1922 risulta che il riconoscimento ufficiale della neonata sezione di Seregno avviene durante l'Adunanza del Consiglio Direttivo della Sede Centrale del CAI, tenutasi a Firenze il 2 luglio 1922.



Documenti dalla storia



Il documento presente nell'archivio della sezione, mostra una lettera di convocazione all'assemblea dei soci del 1931. In quegli anni i soci ordinari della sezione erano circa 60/70 e l'attività consisteva nell'organizzazione di gite sociali e gare di sci.



Documenti dalla storia



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SEREGNO
=====

SEREGNO, li 2 luglio 1934 XII°

Egregio Consocio,

Nei giorni 14 e 15 del corr. mese verrà effettuata, com'è nel calendario della Sezione, la gita al Pizzo Stella

Il Pizzo Stella è una bella montagna che s'innalza a 3163 metri e alla quale si accede da Campodolcino. Non è difficile e non è faticosa da salire e dalla sua vetta si domina e si gode un panorama superbo.

Noi vorremmo che molti, che tutti i Soci della Sezione partecipassero alla bella giornata alpinistica che vien loro offerta, per la perfetta riuscita della quale cureremo tutti i particolari organizzativi così da invogliare i partecipanti d'oggi a seguire sempre la Sezione ogni qual volta questa chiami a raccolta intorno al proprio gagliardetto.

Intanto via diamo qui il programma:

sabato: 14 luglio 1934 XII°

- ore 14 (precise) partenza da Seregno - Piazza Roma
- ore 17.30 arrivo a Fraciscio (Campodolcino)
- ore 18 partenza per il Rifugio del Lago Angeloga (Della Sezione del C.A.I. di Civenna)
- ore 20 arrivo al Rifugio, cena e pernottamento

domenica : 15 luglio 1934 XII°

- ore 4 sveglia
- ore 4.30 partenza per la vetta
- " 8.30 arrivo alla Vetta del Pizzo Stella
- " 9 inizio della discesa
- " 12.30 arrivo al Rifugio per il ritorno
- " 14.30 partenza dal Rifugio per il ritorno
- " 16.40 arrivo a Fraciscio
- " 20 arrivo a Seregno

Il tragitto: Seregno-Fraciscio verrà effettuato in autobus e la spesa di viaggio, che dovrà venir versata al momento dell'iscrizione è fissata in L. 20.==. Le iscrizioni si riceveranno tutte le sere, presso la Sede, dalle 21 alle 22 e si chiuderanno giovedì sera 12 corr.

Equipaggiamento: normale di alta montagna: non occorrono né piccozza né corda.

Nota : è opportuno recare con se la carta da turismo o, per lo meno la carta d'identità. Informiamo anche che nella Zona è fatto divieto di usare la macchina fotografica.

Ci è gradita l'occasione per salutarvi cordialmente.

Anche questo documento presente nell'archivio della sezione, descrive in forma molto dettagliata, il programma di una gita sociale organizzata nel luglio 1934.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SEREGNO

Documenti dalla storia



Relazioni ai Soci convenuti in assemblea il 21/12/1945

Trascorse ormai il periodo di guerra che ha forzatamente tenute inoperose le gruppi di alpinisti, la Sezione del CAI di Seregno, con rinnovata lena, ha da tempo incominciato il lavoro di riorganizzazione, di sistemazione e di propaganda. Lavoro assai gravoso perchè, come tutti Soci sanno, la Sezione non ha potuto che contare sulla buona volontà di pochi Soci rimasti fedeli ai colori del CAI.

La distruzione poi da parte dei tedeschi di tutto il materiale e del carteggio giacente presso la Sede da essi occupata, con divieti assolute a chiunque di entrare, ha reso molto difficile il tesseramento tanto da vedere il numero dei Soci ridotte a soli 65 a tutto il 30 giugno 1945.

L'appello però non è stato lanciato invano perchè, sine ad oggi, il numero degli aderenti al nostro Sodalizio è già salite a 151 così suddivisi: Vitalizi N. 13 Ordinari N. III Aggregati N. 27 e la Presidenza è certa che nel 1946 tale numero verrà senz'altro aumentato.

Anche l'attività estiva, da quando è entrata in funzione il nuovo Consiglio, non è stata trascurabile e numerosi giovani, che conoscevano la montagna solo attraverso i libri, i discorsi ed i film, hanno avuto la soddisfazione di affrontarla più volte con sempre maggiore passione.

E' proprio su questi giovani che la n. Sezione fonda le speranze per la ripresa in grande stile dell'attività sia invernale che estiva.

Si è quest'anno iniziate, proprie per sgranchiere le hambe, con una gita nella Capanna S. Pietre decisa al momento della nomina del Consiglio. Pochi Soci risposero all'invite malgrado la bella giornata ed il giro pregevole.

Maggior successo ebbe la gita ai Resinelli e grande la soddisfazione degli organizzatori perchè tutti i partecipanti (una 50na) raggiunsero la vetta della Grigna. La maggior parte per la sempre bella ed interessante Segantini e gli altri percorrendo il sentiero Cecilia.

Pure la seconda gita alla Grigna ebbe il suo successo. I Terrieni Magnaghi ne furono la meta e tutti i partecipanti si godettero la bella arrampicata.

I Cerni di Canze attirarono più volte i Soci della n. Sezione ed i Pilastrelli e la Cordara furono le mete preferite. Qui poi i giovani provarono la soddisfazione della discesa a corda doppia.

La gita al Monte Glene fu accolta con entusiasmo e tutti i partecipanti (25) si gustarono il magnifico spettacolo della Val Bendione, del superbo anfiteatro alpino e del ghiacciaio. I temperali scatenatisi al ritorno non riuscirono a smorzare l'entusiasmo e nemmeno a togliere il buon umore che regnava fra gli alpinisti.

Numerosi furono i Soci che durante l'estate si recarono ad effettuare alle tre interessanti e difficili ascensioni e molta affluenza venne notata al Rifugio Flli Longoni risparmiato dagli errori della guerra e dalla distruzione dei tedeschi.

Come chiusura venne effettuata la traversata Como Bellettone - Palanzona - Caglio - Asse. Peccato però che questa volta pochi furono i partecipanti. Come inizio ad una nuova ripresa sia l'affluenza dei Soci quanto quella dei partecipanti alle gite fu abbastanza lusinghiera tanto da fare balenare la

Ecco un altro storico documento dattiloscritto in occasione dell'assemblea dei soci del dicembre 1945, in cui viene descritta brevemente l'attività della sezione durante l'estate appena trascorsa e si invitano tutti i soci ad una partecipazione attiva alla vita sezionale

possibilità di rivedere la n. Sezione forte di numerosi Soci e, che conta, veramente appassionati della montagna.

Solo con l'appoggio vostro, col frequentare la Sede, col partecipare alle gite si coopererà alla valorizzazione del Sodalizio.

Il Consiglio sarebbe pure soddisfatto di mettersi a disposizione di tutti gli iscritti per fornire informazioni, agevolazioni necessarie alla buona riuscita di qualsiasi gita.

E' anche intenzione del Consiglio di istituire una biblioteca con libri e riviste a carattere alpinistico. Alcuni Soci hanno già aderite all'invito. Gli altri, ai quali ci rivolgiamo questa sera, certamente aderiranno così, nel più breve tempo possibile, avremo la nostra biblioteca circolante che interesserà tutti i Soci.

Forzatamente per il 1946 la quota verrà aumentata e la n. Sezione, tenendo presente il momento ancora difficile che si sta attraversando e per poter dare la possibilità a tutti gli appassionati di fare parte della n. famiglia, ha deciso di fissare le quote come segue:

Vitalizi L. Ordinari L. 100.== Aggregati L. 50.==

Ed era un nuovo invito a tutti i Soci: ritornare alla montagna con rinnovato entusiasmo e buona volontà.

